

Ragazzi

Museo tascabile

Guido Scarabottolo e Marta Sironi

Pippo. Quadri, quadretti e animali

Topipittori, 64 pagine, 12 euro
 I musei moderni ormai hanno tutti nomi brevissimi, spesso delle sigle. Chiamare un museo "galleria" sembra non andare più di moda in questi nostri frenetici anni dieci. Ed ecco che a suon di *reggaeton* saltano fuori come ranocchie acronimi acrobatici come Moma, Maxxi, Macro. Ora, da poco tempo, è nato anche il Pippo. Un museo tutto speciale che non ha pareti, abbraccia interi universi e parla direttamente al cuore del visitatore. Pippo è un museo che ti puoi portare nello zainetto, a un pic-nic, sugli spalti dello stadio. Pippo è di carta ed è l'acronimo di Piccola Pinacoteca Portatile, nuova collana di Topipittori, curata da Guido Scarabottolo. L'idea è di prendere i capolavori dell'arte e ricrearli attraverso il disegno creativo di un bambino. Leonardo, Raffaello, Savinio, Carrà sono osservati, colorati, smontati, ritagliati, incollati, appesi al muro e ammirati. I bambini, tra i migliori disegnatori del mondo secondo Picasso, si avvicinano così all'arte giocando. Di questa collana fa parte il delizioso *Quadri, quadretti e animali* un libro illustrato dallo stesso Guido Scarabottolo con parole di Marta Sironi. Un catalogo di zoologia fantasy, dove struzzi, rinoceronti e unicorni, rendono la vita più bella.

Igiaba Scego



Fumetti

Supernova artistica

Lorenzo Mattotti
Oltremai

Logos, 128 pagine, 100 euro
 Questo volume gigante della Logos raccoglie cinquanta tavole in bianco e nero che sembrano un unico e coerente sogno/incubo, pur avendo tutte l'apparente incoerenza dei sogni (le tavole sono in mostra per il festival Bilbolbul, fino al 7 aprile, nella Pinacoteca di Bologna). Rappresentano una svolta non solo nell'opera dell'autore, anche se si avvicinano al concetto di raccontare una storia attraverso una sequenza di immagini fisse improvvisate, non sottomesse a un testo già scritto e alla trama, sono vicine insomma all'esortazione fatta negli anni settanta da Moebius a liberarsi dalla costrizione di storie fatte come una casa, con una porta per entrare e le finestre per guardare fuori, e a immaginarle invece a forma di elefante o di fiammella di cerino. Mattotti porta alle

estreme conseguenze questo concetto. Siamo oltre le rapsodiche opere manifesto di Moebius come *Arzach*: si supera la condensazione dell'immaginario, dei suoi archetipi e stereotipi, e della storia dell'arte, del fumetto e dell'illustrazione. Si opera una supercondensazione che sfocia, una volta attraversato per intero il buco nero dell'inconscio sia personale sia collettivo, in una supernova, un'esplosione generante forme liquide, pure, incantate quanto terrificanti. Nessuna pesantezza: le forme sono di nuovo fluide, leggere - malgrado ondegino tra il vischioso e il fuliginoso - fino al punto da sembrare nuove, come agli albori della storia. Sortilegio d'artista, la storia dell'arte rinasce, mutata in foresta dell'immaginario. Nuova e insieme riconoscibile. Ecco il libro dell'anno: difficile dire se di fumetti, di illustrazione o di pittura.

Francesco Boille

Ricevuti

Grazia Neri

La mia fotografia

Feltrinelli, 454 pagine, 25 euro
 Pochi sanno che Grazia Neri non è una fotografa. In compenso, tutti sanno che attraverso la sua agenzia sono passati i più grandi nomi della fotografia mondiale. In questo libro racconta gli incontri che hanno segnato la sua vita.

Alain Badiou

La Repubblica di Platone

Ponte alle Grazie, 432 pagine, 28 euro

I concetti, le domande, i nodi problematici e anche l'eternità della grande opera di Platone a confronto con la nostra contemporaneità.

Giulio Giorello e Ilaria Cozzaglio

La filosofia di Topolino

Guanda, 252 pagine, 17 euro
 Il filosofo più provocatorio del novecento è un topo: Mickey Mouse, Topolino in Italia, capace di affrontare ogni genere di prova, via via sempre più incerto e problematico sulla natura dell'universo.

Andrea De Benedetti e Luca Rastello

Binario morto

Chiarelettere, 203 pagine, 12,90 euro
 Viaggio-inchiesta sui buchi neri e le opere incompiute dell'alta velocità.

Moebius

Il mio doppioio

Mompracem, 236 pagine, 18,50 euro
 L'autobiografia di Jean Giraud, detto Moebius, il geniale disegnatore e illustratore francese che negli anni settanta ha rivoluzionato il fumetto e l'iconografia fantastica, ispirando molte visioni del futuro.